



COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 in data 24/03/2014

OGGETTO: **APPROVAZIONE RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2013**

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro, del mese di marzo, alle ore 11 e minuti 15, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	presente	assente
Mauro CABIATI	SINDACO	X	
Renata AVONTO	VICE SINDACO	X	
Marcello COPPI	ASSESSORE	X	
Angelo MILANI	ASSESSORE	X	
Giuseppe DE GIORGIO	ASSESSORE		X
Totale		4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI che cura la redazione del presente verbale.

Il Sig. Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 226 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 quater comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito con modificazioni in L. 189/2008, in materia di resa del conto del tesoriere;
- l'art. 233 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 quater comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito con modificazioni in L. 189/2008, in materia di resa del conto degli agenti contabili interni;
- l'articolo 277 D.Lgs. 267/2000, disciplinante il rendiconto di gestione, la sua composizione, la procedura di approvazione, compresa la messa a disposizione dei componenti l'organo consiliare, i poteri di controllo in capo alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'articolo 228 D.Lgs. 267/2000, disciplinante il conto del bilancio, la sua formazione, compreso l'inserimento dei residui attivi e passivi previo riaccertamento, il risultato contabile di amministrazione e la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, disciplinante il conto economico, comprensivo del prospetto di conciliazione;
- l'art. 230 D.Lgs. 267/2000, disciplinante il conto di patrimonio;
- l'art. 231 D.Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000, in merito alla relazione illustrativa della Giunta Comunale, allegato obbligatorio;
- l'art. 239 comma 1 lettera d) D.Lgs. 267/2000, in merito alla relazione dell'Organo di Revisione Contabile, allegato obbligatorio;
- l'art. 242 D.Lgs. 267/2000, in merito alla tabella di rilevazione dei parametri obiettivi di condizioni di squilibrio, ai fini della dichiarazione di strutturale deficitarietà dell'Ente, fissati, attualmente, con D.M. n. 217 del 10.06.2003, allegato obbligatorio;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 226 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 quater comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito con modificazioni dalla L. 189/2008, è previsto l'obbligo in capo al Tesoriere, ed entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto della gestione di cassa, salva la trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- ai sensi dell'art. 233 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 quater comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito con modificazioni dalla L. 189/2008, è previsto l'obbligo in capo all'Economo, al consegnatario di beni ed agli agenti contabili, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto della gestione di cassa (salva la successiva trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 227 D.Lgs. 267/2000:

- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio (comma 1);
- il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione (comma 2 così come modificato dall'articolo 2 quater comma 6 lettera c) D.L. 154/2008, convertito con modificazioni dalla L. 189/2008);
- la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il

termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Ente (*ibidem*);

- l'obbligo di presentazione del rendiconto alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'articolo 13 del D.L. 786/1981, convertito con modificazioni dalla L. 51/1982, e s.m.i. (comma 3), è applicabile, fra gli altri, ai Comuni con popolazione superiore ad 8000 abitanti e per quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio (comma 3);
- ai fini del referto di cui all'articolo 3 commi 4 e 7 della L. 20/1994 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti Locali può richiedere i rendiconti, altresì, di tutti gli altri enti locali (comma 4);

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 231 D.Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'articolo 151 comma 6 D.Lgs.267/2000, al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzando, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;
- ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera d) D.Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata relazione dell'Organo di revisione contabile contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- ai sensi dell'articolo 242 D.Lgs. 267/2000, al certificato sul rendiconto della gestione, è allegata apposita tabella dei parametri delle condizioni strutturalmente deficitarie, determinati attualmente, con D.M. Del 24/09/2009;
- ai sensi dell'articolo 172 comma 1 lettera b) D.Lgs. 267/2000, le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dalle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce costituiscono allegati al bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 193 comma 2 D.Lgs. 267/2000, costituisce allegato al rendiconto la deliberazione afferente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio;
- ai sensi dell'articolo 77-*quater* comma 11 D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, costituiscono allegati al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE, istituito dall'articolo 28 commi 3,4 e 5 L. 289/2002;
- ai sensi dell'articolo 16 comma 26 D.L. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla L. 148/2011, costituisce allegato al rendiconto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente;

Vista la seguente documentazione, come predisposta dal Servizio Finanziario, da mettere a disposizione dell'Organo di revisione contabile e dei Consiglieri, in ottemperanza dei termini della vigente normativa comunale:

- conto per l'esercizio finanziario 2013, reso dal Tesoriere del Comune, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, in linea con la contabilità emessa dall'Ente;
- schema di conto del bilancio 2013, completo dei relativi allegati come previsti ai sensi del D.P.R. 194/1996;
- conto generale del patrimonio riassumendo il valore degli immobili e dei mobili, regolarmente inventariati, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi, derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;

- elenco dei residui attivi e passivi, riaccertati ai sensi dell'art. 228 comma 3 D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario con determina n. 6 in data 29/01/2014;
- relazione illustrativa da parte della Giunta Comunale, di cui all'art. 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000 in combinato disposto con l'art. 231 D.Lgs. 267/2000, esprime le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visti il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di contabilità ed il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Acquisiti sulla deliberazione:

- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere di regolarità tecnica espressa dal Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di quanto espresso in narrativa, la Relazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, allegata alla presente per farne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto.
2. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 comprensiva degli allegati accompagnatori *ex lege*, che si intende allegato alla presente, anche se materialmente depositato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune.
3. Di dare atto che la documentazione verrà posta a disposizione dell'Organo di Revisione contabile nonché dei Consiglieri Comunali, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 51 comma 4 del Regolamento comunale di contabilità.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Mauro CABIATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

PARERI

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

In ordine alla regolarità tecnico-contabile e attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(RAG. ORNELLA GARBARINO)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi _____ giorno della pubblicazione ai Capo gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI
